

Terremoto Angelico D'Adamo si dimette

Terremoto in casa Pallacanestro Biella. Ieri, a poche ore dalla sfida della Nazionale italiana al Forum, è arrivata la notizia delle dimissioni di Gianni D'Adamo dal ruolo di ammini-

stratore delegato, seguita da un breve quanto formale ringraziamento per quanto fatti in questi anni. Adesso scatta il toto-sostituto e il presidente Massimo Angelico, che starebbe va-

lutando anche il suo ruolo, medita se affidarsi ad una figura di peso, come quella dell'ex presidente di Pesaro Franco Del Moro, oppure optare per una soluzione interna.

Le dimissioni dell'ad e i dubbi del presidente

Terremoto in casa Angelico È caos per il dopo D'Adamo Spunta il nome di Del Moro



Erano separati in casa da un mese. Forse anche di più. Dietro alla facciata c'erano delle vedute di governance differenti, input che lasciavano presagire alla fine di un ciclo. Erano le 19 l'altra sera quando in consiglio Gianni D'Adamo ha annunciato di voler rassegnare le sue dimissioni da amministratore delegato, carica che ricopriva da 3 anni.

I motivi

Era nell'aria, ma nessuno si aspettava queste tempistiche, alla vigilia dell'arrivo in città dell'Italbasket. Tutto parte da lontano: da quel 14 maggio in cui a sorpresa nessun membro del Cda si presentò alla festa di fine anno con i tifosi. In quell'occasione D'Adamo aveva espresso idee differenti sul futuro del club. Non aveva visto di buon occhio l'idea di contratti a lungo termine, complice un budget

ristretto e tra le sue ipotesi non aveva escluso un progetto «made in Biella» con la coppia Danna-Minessi, sacrificando sia Marco Sambugaro che Michele Carrea. Fu un primo attrito secco, dopo anni di sofferenza, tra conti da far quadrare e il peso di dover sopperire al buco lasciato da Gabriele Fioretti. D'Adamo ne era uscito indebolito: tre anni a Sambugaro, Carrea rinnovato e una proprietà che riteneva quella mission impossibile. D'Adamo ha chiuso un ciclo nel quale ha pesato, a prescindere dalla dialettica interna, la difficoltà a reperire nuove risorse rispetto al fabbisogno di una macchina organizzativa così complessa tra A2 e settore giovanile. Il vero handicap in questo momento di Pallacanestro Biella è di natura economica. Anche se le idee potranno ancora fare la differenza.

Gli scenari

L'altra sera, di fronte al colpo di scena, mancava lo statuto

societario. Ci sarà un nuovo incontro domani e non è escluso che il consiglio possa decadere. Il presidente Massimo Angelico ha assicurato, con una stringata dichiarazione, che «in questo momento delicato si deve dare continuità, per cui dobbiamo rimanere concentrati sul progetto. Individueremo un possibile sostituto». E qui ci si gioca tutto, compresa la stessa posizione di Massimo Angelico che vorrebbe rimanere al comando, ma con un'organizzazione differente visto il suo impegno in primis come imprenditore. Altrimenti i colpi di scena potrebbero non essere finiti: un avvicendamento con il fratello Alberto alla presidenza? Non è da escludere. Un ritorno in pompa magna di Francesco Montoro? A carte scoperte, nulla è da dare per scontato.

Perciò circolano varie ipotesi. Se il presidente vorrà uscire rinvigorito la strada è quella di un suo nuovo uomo di fiducia operativo: oggi è attesa a Biella la visita di Franco Del Moro, ex presidente di Pesaro, lo scorso anno a Matera, persona molto vicina ad Angelico. Arriverà a Biella ufficialmente per vedere la Nazionale, in realtà si parlerà anche d'altro. Un'altra stra-

da potrebbe essere quella di affidare tutto a Marco Sambugaro. Ma Angelico, a questo punto, dovrà incassare il via libera di tutti i soci. Altrimenti c'è

una soluzione interna, meno gravosa: in pole per diventare ad ci sarebbe il socio e commercialista Massimiliano Broglia. Sarebbe però novello tra i canestri: Massimo Angelico

riuscirà ad affiancarlo per un primo periodo? Un rebus che dovrà essere risolto nel giro di poche ore.

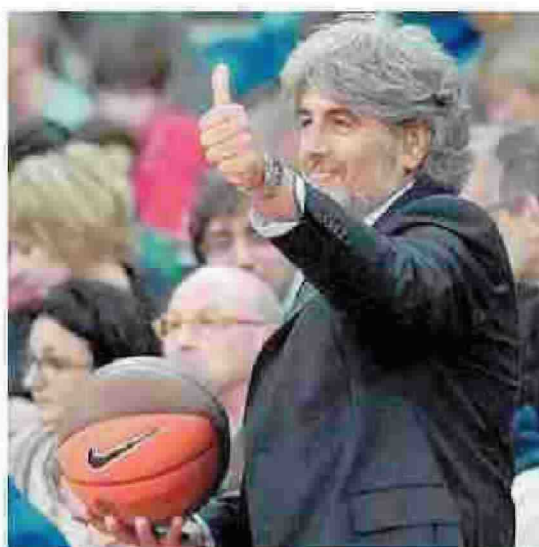
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Separati in casa

A destra l'amministratore delegato dimissionario Gianni D'Adamo al Forum al fianco del presidente Massimo Angelico che starebbe cercando un uomo di fiducia a cui lasciare l'incarico



FOTO MICHELETTI



Stasera l'incontro

Franco Del Moro è un dirigente di grande esperienza. È stato presidente della Vittoria Libertas di Pesaro nel triennio 2010-2013

